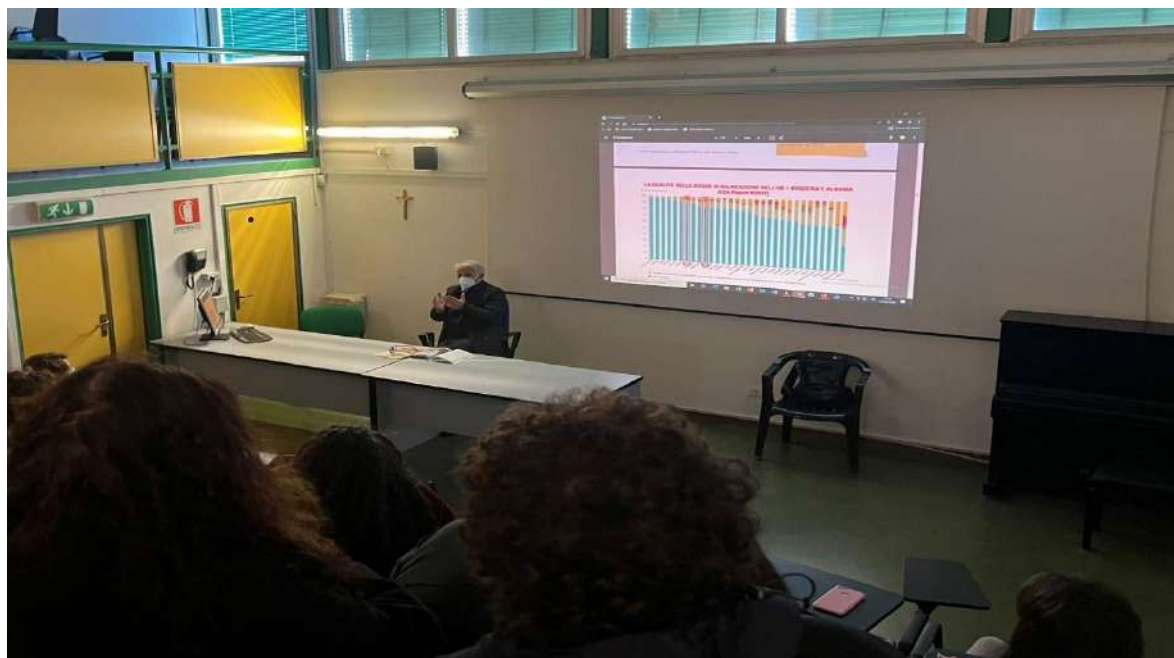


## RELAZIONE LEGA AMBIENTE



Mercoledì 23/02/2022 la classe 4A del liceo classico Leonardo Sciascia di S. Agata di Militello ha incontrato il dott. Granata, membro del **Circolo Legambiente Nebrodi “Tiziano Granata”** che ha come scopo principale la tutela dell’ambiente. Il Circolo stesso si è fatto promotore di istituire un Osservatorio permanente sugli impianti di depurazione che trattano le acque urbane dei Comuni della fascia Tirrenico-Nebroidea della Provincia di Messina, che va da Acquadolci a Gioiosa Marea, al fine di garantire controllo e trasparenza in questa attività di fondamentale importanza per l’espletamento del servizio Idrico Integrato a tutte le comunità interessate. Nel progetto è prevista la realizzazione di un sito Internet dedicato alla pubblicazione dei documenti tecnici, delle analisi chimiche e batteriologiche e una documentazione fotografica inerente i singoli impianti corredata di notizie sullo stato degli impianti, perché tutti i cittadini-utenti possano verificare come avviene il servizio di depurazione e a loro volta impegnarsi per il miglioramento comune del servizio. Gli aspetti critici che riguardano il mal funzionamento di alcuni depuratori è dovuto al sottodimensionamento progettuale: la maggior parte degli impianti è stata realizzata negli anni 80/90, quando la popolazione era numericamente inferiore. I progetti sono basati su tipologie depurative ormai superate e sovente le fasi risultano incomplete, a causa della mancanza di disinfezione. Altro fattore critico è la mancanza di condotte sottomarine o la scarsa funzionalità di esse a causa di rotture. Altri problemi possono essere individuati nella rete fognaria, che il più delle volte è di tipo misto e non permette la separazione delle acque bianche da quelle nere, così da rallentare il servizio. L’iniziativa presa si pone l’obiettivo di sensibilizzare le attività produttive presenti nei Comuni aderenti, che producono reflui non domestici, a non sversare in maniera impropria, visto l’alto tasso inquinante dei reflui a causa della loro capacità di distruggere la componente biologica presente nelle vasche di ossidazione. L’Osservatorio propone ai Comuni di

rendere disponibili i dati riguardo l'ammontare della cifra monetaria che i cittadini pagano attraverso la Tariffa. Sarebbe opportuno che le Amministrazioni comunali dei centri urbani costieri, e non solo, inizino a gestire in maniera corretta i servizi pubblici, adeguando e rendendo funzionali gli impianti di depurazione. Infine l'Osservatorio propone come modello da imitare il depuratore del Consorzio ECO3 che tratta le acque reflue urbane provenienti dai Comuni di Gliaca di Piraino, Brolo e Sant'Angelo di Brolo; le dimensioni dell'impianto è adeguato alla popolazione che deve servire, è di 3° livello perciò presenta tutte le fasi di smaltimento del refluo ed opera la disinfezione finale per l'abbattimento della carica batterica tramite lampada a raggi ultravioletti U.V. All'interno dell'impianto consortile ECO3 le acque reflue vengono depurate in modo corretto ed i fanghi di depurazione appositamente raccolti e smaltiti. Dalle analisi chimico-fisiche e microbiologiche del refluo in uscita dall'impianto consortile ECO3 di Gliaca di Piraino, Sant'Angelo di Brolo e Brolo i risultati sono ottimi: sostanze organiche degradate molto bene, carica batterica bassissima, solidi sospesi inesistenti, presenza residuale di azoto e fosforo, colore limpido e odore accettabile.



Progetto Senato&Ambiente

a.s. 2021/22

Classe IV A Liceo Classico